

EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A' COLOSSESI

Soprascritta e saluti

¹ PAOLO, apostolo di Gesù Cristo*, per la volontà di Dio, e il fratello Timoteo*;

² a' santi*, e fedeli fratelli in Cristo, che sono in Colosse. Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo*.

Fede e carità dei Colossesi. Preghiera dell'apostolo per loro

³ NOI rendiam grazie a Dio*, e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, facendo del continuo orazione per voi;

⁴ avendo udita la fede vostra in Cristo Gesù, e la vostra carità inverso tutti i santi;

⁵ per la speranza che vi è riposta ne' cieli*, la quale innanzi avete udita nella parola della verità dell'evangelo.

⁶ Il quale è pervenuto a voi, come ancora per tutto il mondo*; e fruttifica*, e cresce, siccome ancora fra voi, dal dì che voi udiste, e conoscesti la grazia di Dio in verità*.

* **1:1** Cristo Efes. 1.1,2. * **1:1** Timoteo Fat. 16.1e rif. * **1:2** santi Fil. 1.1e rif. * **1:2** Cristo Gal. 1.3e rif. * **1:3** Dio Rom. 1.8,9e rif. * **1:5** cieli 2 Tim. 4.8. 1 Piet. 1.4. * **1:6** mondo Mar. 16.15. ver. 23. * **1:6** fruttifica Mar. 4.8. Giov. 15.16. Fat. 6.7; 12.24. Fil. 1.11. * **1:6** verità Tit. 2.11. 1 Piet. 5.12.

7 Come ancora avete imparato da Epafra*, nostro caro conservo, il quale è fedel ministro di Cristo per voi.

8 Il quale ancora ci ha dichiarata la vostra carità in Ispirito.

9 Perciò ancora noi, dal dì che abbiamo ciò udito, non restiamo di fare orazione per voi* e di richiedere che siate ripieni della conoscenza della volontà d'esso* in ogni sapienza, ed intelligenza spirituale.

10 Acciocchè camminate condegnamente al Signore*, per compiacergli in ogni cosa, fruttificando in ogni opera buona*, e crescendo nella conoscenza di Dio;

11 essendo fortificati in ogni forza*, secondo la possanza della sua gloria, ad ogni sofferenza e pazienza, con allegrezza*;

12 rendendo grazie a Dio, e Padre, che ci ha fatti degni di partecipar la sorte de' santi nella luce*.

13 Il quale ci ha riscossi dalla podestà delle tenebre*, e ci ha trasportati nel regno* del Figliuolo dell'amor suo*.

14 In cui abbiamo la redenzione per lo suo sangue, la remission de' peccati*.

* **1:7** Epafra Col. 4.11. Filem. 23. * **1:9** voi Efes. 1.15,16.
 ver. 3.4. * **1:9** esso Rom. 12.2. * **1:10** Signore Efes. 4.1e rif.
 * **1:10** buona Giov. 15.16. 2 Cor. 9.8. * **1:11** forza Efes. 3.16;
 6.10. * **1:11** allegrezza Fat. 5.41. Rom. 5.3e rif. * **1:12** luce
 Fat. 26.18. Efes. 1.11. * **1:13** tenebre Ebr. 2.14. 1 Piet. 2.9.
 * **1:13** regno 1 Tess. 2.12. 2 Piet. 1.11. * **1:13** suo Mat. 3.17e
 rif. * **1:14** peccati Efes. 1.7e rif.

Suprema grandezza del Figliuol di Dio

¹⁵ EGLI è l'immagine dell'Iddio invisibile*, il primogenito d'ogni creatura*.

¹⁶ Poichè in lui sono state create tutte le cose*, quelle *che son* ne' cieli, e quelle *che son* sopra la terra; le cose visibili e le invisibili; e troni, e signorie, e principati, e podestà*; tutte le cose sono state create per lui, e per cagione di lui*.

¹⁷ Ed egli è avanti ogni cosa*, e tutte le cose consistono in lui*.

¹⁸ Ed egli stesso è il capo del corpo della chiesa*; *egli, dico*, che è il principio, il primogenito da' morti*; acciocchè in ogni cosa tenga il primo grado.

¹⁹ Perciocchè è piaciuto *al Padre* che tutta la pienezza abiti in lui*;

²⁰ ed avendo fatta la pace per il sangue della croce d'esso*, riconciliarsi per lui tutte le cose; così quelle che *sono* sopra la terra, come quelle che *sono* ne' cieli.

²¹ E voi stessi, che già eravate alieni*, e nemici con la mente, nelle opere malvage;

²² pure ora vi ha riconciliati nel corpo della sua carne, per la morte, per farvi comparire davanti

* **1:15** invisibile 2 Cor. 4.4. Ebr. 1.3. * **1:15** creatura Apoc. 3.14. * **1:16** cose Giov. 1.3 e rif. 1 Cor. 8.6. * **1:16** podestà Rom. 8.38e rif. * **1:16** lui Rom. 11.36. * **1:17** cosa Giov. 1.1-3; 17.5. * **1:17** lui 1 Cor. 8.6. Apoc. 4.11. * **1:18** chiesa Efes. 1.22e rif. * **1:18** morti 1 Cor. 15.20e rif. * **1:19** lui Giov. 1.16e rif. * **1:20** esso Efes. 2.14-16. * **1:21** alieni Efes. 2.1,2,12,19; 4.18.

a sè santi, ed irreprensibili, e senza colpa*.

23 Se pure perseverate nella fede*, essendo fondati e fermi; e non essendo smossi dalla speranza dell'evangelo che voi avete udito, il quale è stato predicato fra ogni creatura che è sotto il cielo*; del quale io Paolo sono stato fatto ministro.

Fatiche e lotte apostoliche di Paolo

24 ORA mi rallegro nelle mie sofferenza* per voi*, e per mia vicenda compio nella mia carne ciò che resta ancora a compiere delle afflizioni di Cristo*, per lo corpo d'esso, che è la chiesa*.

25 Della quale io sono stato fatto ministro, secondo la dispensazione di Dio, che mi è stata data inverso voi*, per compiere *il servizio della parola* di Dio.

26 Il misterio, che è stato occulto da secoli ed età*; ed ora è stato manifestato a' santi d'esso.

27 A' quali Iddio ha voluto far conoscere quali *sieno* le ricchezze della gloria di questo misterio inverso i Gentili, che è Cristo in voi, speranza di gloria.

28 Il quale noi annunziamo, ammondendo, ed ammaestrando ogni uomo in ogni sapienza;

* **1:22** colpa Efes. 1.4e rif. * **1:23** fede Giov. 8.31; 15.5. * **1:23** cielo ver. 1.6e rif. * **1:24** sofferenza Mat. 5.12. Rom. 5.3. 2 Cor. 7.4. Fil. 2.17. * **1:24** voi Efes. 3.1,13. 2 Tim. 2.10. * **1:24** Cristo 2 Cor. 1.5,6; 4.10,11. * **1:24** chiesa Efes. 1.23e rif. * **1:25** voi 1 Cor. 9.17. Gal. 2.7. * **1:26** età Rom. 16.25,26e rif.

acciocchè presentiamo ogni uomo compiuto in Cristo Gesù*.

²⁹ A che ancora io fatico, combattendo secondo la virtù d'esso, la quale opera in me con potenza.

2

Avvertimenti contro i falsi dottori

¹ PERCIOCCHÈ io voglio che sappiate quanto gran combattimento io ho per voi*, e *per* quelli *che sono* in Laodicea*, e *per* tutti quelli che non hanno veduta la mia faccia in carne.

² Acciocchè i lor cuori sieno consolati*, essendo eglino congiunti in carità*, ed in tutte le ricchezze del pieno accertamento dell'intelligenza, alla conoscenza del misterio di Dio e Padre, e di Cristo*. In cui son nascosti tutti i tesori della sapienza,

³ e della conoscenza*.

⁴ Or questo dico, acciocchè niuno v'inganni per parlare acconcio a persuadere*.

⁵ Perciocchè, benchè di carne io sia assente, pur son con voi di spirito, rallegrandomi, e veggendo il vostro ordine*, e la fermezza della vostra fede in Cristo.

⁶ Come dunque voi avete ricevuto il Signor Cristo Gesù, *così* camminate in esso,

⁷ essendo radicati, ed edificati in lui*, e con-

* **1:28** Gesù 2 Cor. 11.2 e rif. ver. 22. * **2:1** voi Fil. 1.30. * **2:1**

Laodicea Col. 4.12,15. Apoc. 3.14. * **2:2** consolati 2 Cor. 1.4-6.

* **2:2** carità Col. 3.14. * **2:2** Cristo Fil. 3.8. Col. 1.9. * **2:3**

conoscenza 1 Cor. 1.24; 2.6,7. * **2:4** persuadere Efes. 4.14; 5.6e

rif. * **2:5** ordine 1 Cor. 14.10. * **2:7** lui Efes. 2.20-22; 3.17.

fermati nella fede; siccome siete stati insegnati, abbondando in essa con ringraziamento.

⁸ Guardate che non vi sia alcuno che vi tragga in preda per la filosofia, e vano inganno*, secondo la tradizione degli uomini*, secondo gli elementi del mondo*, e non secondo Cristo.

⁹ Poichè in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità*.

¹⁰ E voi siete ripieni in lui*, che è il capo d'ogni principato, e podestà*.

¹¹ Nel quale ancora siete stati circoncisi d'una circoncisione fatta senza mano*, nello spogliamento del corpo de' peccati della carne*, nella circoncisione di Cristo.

¹² Essendo stati con lui seppelliti nel battesimo*; in cui ancora siete insieme risuscitati*, per la fede della virtù di Dio, che ha risuscitato lui da' morti.

¹³ Ed ha con lui vivificati voi, che eravate morti ne' peccati*, e nell'incirconcisione della vostra carne; avendovi perdonati tutti i peccati;

¹⁴ avendo cancellata l'obbligazione *che era* contro a noi negli ordinamenti, la quale ci era contraria; e quella ha tolta via, avendola confitta nella croce*.

* **2:8** inganno Ger. 29.8. Efes. 5.6. ver. 18. Ebr. 13.9. * **2:8** uomini Mat. 15.2 ecc. ver. 20 ecc. * **2:8** mondo Gal. 4.3,9e rif. * **2:9** Deità Giov. 1.14. Col. 2.19. * **2:10** lui Giov. 1.16. Efes. 3.19. * **2:10** podestà Efes. 1.20,21. Col. 1.16. 1 Piet. 3.22. * **2:11** mano Fil. 3.3e rif. * **2:11** carne Rom. 6.6. Efes. 4.22. * **2:12** battesimo Rom. 6.4,5. * **2:12** risuscitati Col. 3.1. * **2:13** peccati Efes. 2.1,5,6,11. * **2:14** croce Efes. 2.15,16.

15 Ed avendo spogliate le podestà, e i principati, *li* ha pubblicamente menati in spettacolo, trionfando d'essi in esso*.

16 Niuno adunque vi giudichi in mangiare, od in bere*, o per rispetto di festa, o di calendi, o di sabati*.

17 Le quali cose son ombra di quelle che dovevano avvenire*; ma il corpo è di Cristo.

18 Niuno vi condanni a suo arbitrio, in umiltà, e servizio degli angeli, ponendo il piè nelle cose che non ha vedute*, essendo temerariamente gonfio dalla mente della sua carne.

19 E non attenendosi al Capo, dal quale tutto il corpo, fornito, e ben commesso insieme per le giunture, ed i legami, prende l'accrescimento di Dio*.

20 Se dunque, essendo morti con Cristo*, siete *sciolti* dagli elementi del mondo, perchè, come se viveste nel mondo, vi s'impongono ordinamenti*?

21 Non toccare, non assaggiare, non maneggiare*

22 (le quali cose tutte periscono per l'uso), secondo i comandamenti, e le dottrine degli

* **2:15** esso Gen. 3.15. Sal. 68.18. Is. 53.12. Mat. 12.29. Luc. 10.16. Giov. 12.31; 16.11. Efes. 4.8. Ebr. 2.14. * **2:16** bere Rom.

14.2,3,10,13,17. 1 Cor. 8.8. 1 Tim. 4.3. * **2:16** sabati Rom. 14.5.

Gal. 4.10,11. * **2:17** avvenire Ebr. 8.5; 9.9; 10.1. * **2:18** vedute

Ezec. 13.3. 1 Tim. 1.7. * **2:19** Dio Efes. 4.15,16. * **2:20** Cristo

Rom. 6.3-5. Col. 3.3. * **2:20** ordinamenti Gal. 4.3,9. * **2:21**

maneggiare 1 Tim. 4.3.

uomini*?

²³ Le quali cose hanno bene alcuna apparenza di sapienza, in religion volontaria, ed in umiltà, e in non risparmiare il corpo *in ciò che è* per satollar la carne*; non in onore alcuno.

3

Esortazione alla santità, ed all'amor fraterno

¹ SE dunque voi siete risuscitati con Cristo*, cercate le cose di sopra, dove Cristo è a sedere alla destra di Dio*.

² Pensate alle cose di sopra*, non a quelle *che son sopra* la terra.

³ Perciocchè voi siete morti*, e la vita vostra è nascosta con Cristo in Dio.

⁴ Quando Cristo, *che è la vita vostra**, apparirà, allora ancor voi apparirete con lui in gloria*.

⁵ Mortificate adunque le vostre membra *che son sopra la terra**; fornicazione, immondizia, lussuria nefanda, mala concupiscenza, ed avarizia, che è idolatria*.

⁶ Per le quali cose viene l'ira di Dio sopra i figliuoli della disubbidienza*.

* **2:22** uomini Mat. 15.9. Tit. 1.14. * **2:23** carne 1 Tim. 4.8.

* **3:1** Cristo Col. 2.12e rif. * **3:1** Dio Sal. 110.1 e rif. Rom.

8.34. * **3:2** sopra Fil. 3.14,20. * **3:3** morti Rom. 6.2. Gal. 2.20.

Col. 2.20. * **3:4** vostra Giov. 1.25,26 e rif.; 14.6. 1 Cor. 15.45.

* **3:4** gloria 1 Cor. 15.43. Fil. 3.20,21. 1 Giov. 3.2. * **3:5** terra

Rom. 6.13; 8.13. Gal. 5.24. * **3:5** idolatria Efes. 5.3-5. * **3:6** disubbidienza Rom. 1.18. Efes. 5.6.

⁷ Nelle quali già camminaste ancor voi, quando vivevate in esse*.

⁸ Ma ora deponete ancora voi tutte queste cose*: ira, cruccio, malizia, e fuor della vostra bocca maldicenza, e parlar disonesto*.

⁹ Non mentite gli uni agli altri*, avendo spogliato l'uomo vecchio co' suoi atti;

¹⁰ e vestito il nuovo*, che si rinnova a conoscenza*, secondo l'immagine di colui che l'ha creato*.

¹¹ Dove non vi è Greco e Giudeo*, circoncisione e incirconcisione, Barbaro e Scita, servo e franco; ma Cristo è ogni cosa, ed in tutti.

¹² Vestitevi adunque, come eletti di Dio, santi, e dilette, di viscere di misericordia, di benignità, d'umiltà, di mansuetudine, di pazienza*;

¹³ comportandovi gli uni gli altri, e perdonandovi, se alcuno ha qualche querela contro ad un altro*; come Cristo ancora vi ha perdonati, *fate* voi altresì il simigliante.

¹⁴ E per tutte queste cose, *vestitevi* di carità*, che è il legame della perfezione*.

¹⁵ Ed abbia la presidenza ne' cuori vostri la pace di Dio*, alla quale ancora siete stati chia-

* **3:7** esse Rom. 6.19,20; 7.5. 1 Cor. 6.11. Efes. 2.2. Tit. 3.3.

* **3:8** cose Ebr. 12.1. Giac. 1.21. * **3:8** disonesto Efes. 4.29,31;

5.4. * **3:9** altri Lev. 19.11. Efes. 4.25. * **3:10** nuovo Efes.

4.22-24e rif. * **3:10** conoscenza Rom. 12.2. * **3:10** creato

Rom. 8.29. Efes. 2.10. * **3:11** Giudeo Gal. 3.28e rif. * **3:12**

pazienza Gal. 5.22. Efes. 4.32. * **3:13** altro Mar. 11.25. * **3:14**

carità Giov. 13.34e rif. * **3:14** perfezione Efes. 4.3. * **3:15**

Dio Rom. 14.17. Fil. 4.7.

mati in un corpo* ; e siate riconoscenti* .

16 La parola di Cristo abiti in voi doviziosamente, in ogni sapienza; ammaestrando, ed ammonendovi gli uni gli altri, con salmi, ed inni, e canzoni spirituali* ; cantando con grazia del cuor vostro al Signore.

17 E qualunque cosa facciate* , in parola, o in opera, *fate* ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie* a Dio, e Padre, per lui.

I doveri domestici

18 MOGLI, siate soggette a' mariti* , come si conviene nel Signore.

19 Mariti, amate le mogli* , e non v'inasprite contro a loro.

20 Figliuoli, ubbidite a' padri e madri* , in ogni cosa; poichè questo è accettevole al Signore.

21 Padri, non provocate ad ira i vostri figliuoli* , acciocchè non vengano meno dell'animo.

22 Servi, ubbidite* in ogni cosa a *quelli che son vostri* signori secondo la carne; non servendo all'occhio, come per piacere agli uomini; ma in semplicità di cuore, temendo Iddio.

23 E qualunque cosa facciate, operate d'animo, *facendolo* come al Signore, e non agli uomini;

* **3:15** corpo Efes. 2.17; 4.4. * **3:15** riconoscenti Col. 2.7. ver. 17 e rif. * **3:16** spirituali Efes. 5.19e rif. * **3:17** facciate 1 Cor. 10.31. * **3:17** grazie Efes. 5.20. 1 Tess. 5.18. * **3:18** mariti Efes. 5.22e rif. * **3:19** mogli Efes. 5.25e rif. * **3:20** madri Efes. 6.1ecc. e rif. * **3:21** figliuoli Efes. 6.4. * **3:22** ubbidite Efes. 6.5ecc. e rif.

²⁴ sapendo che dal Signore riceverete la retribuzione dell'eredità*; poichè voi servite a Cristo, il Signore.

²⁵ Ma chi fa torto riceverà *la retribuzione del torto* ch'egli avrà fatto, e non vi è riguardo a qualità di persona*.

²⁶ Signori, fate ciò che è giusto, e ragionevole inverso i servi*, sapendo che ancora voi avete un Signore ne' cieli.

4

Esortazione alla preghiera ed alla sapienza

¹ PERSEVERATE nell'orazione*, vegliando in essa con ringraziamento.

² Pregando insieme ancora per noi*, acciocchè Iddio apra eziandio a noi la porta della parola, per annunziare il misterio di Cristo*, per lo quale anche sono prigionie*;

³ acciocchè io lo manifesti, come mi convien parlare.

⁴ Procedete con sapienza inverso quei di fuori; ricomperando il tempo*.

⁵ Il vostro parlare *sia sempre con grazia**, condito con sale; per sapere come vi si convien rispondere a ciascuno*.

* **3:24** eredità Efes. 6.8. * **3:25** persona Deut. 10.17e rif.

* **3:26** servi Efes. 6.9. * **4:1** orazione Luc. 18.1e rif. * **4:2**

noi Efes. 6.18,19. 2 Tess. 3.1. * **4:2** Cristo Col. 1.26e rif. * **4:2**

prigionie Efes. 6.20e rif. * **4:4** tempo Efes. 5.15,16e rif. * **4:5**

grazia Eccl. 10.12. Efes. 4.29. * **4:5** ciascuno 1 Piet. 3.15.

Invio di Tichico e di Onesimo. — Saluti finali

⁶ TICHICO*, il caro fratello, e fedel ministro, e mio conservo nel Signore, vi farà assapere tutto lo stato mio.

⁷ Il quale io ho mandato a voi a questo stesso fine, acciocchè sappia lo stato vostro, e consoli i cuori vostri,

⁸ insieme col fedele, e caro fratello Onesimo*, il quale è de' vostri; essi vi faranno assaper tutte le cose di qua.

⁹ Aristarco*, prigionio meco, vi saluta; così ancora Marco*, il cugino di Barnaba; intorno al quale avete ricevuto ordine; se viene a voi, accoglietelo.

¹⁰ E Gesù, detto Giusto*, i quali son della circoncisione; questi soli *son* gli operai nell'opera del regno di Dio, i quali mi sono stati di conforto.

¹¹ Epafra*, *che* è de' vostri, servo di Cristo, vi saluta; combattendo sempre per voi nelle orazioni, acciocchè stiate fermi, perfetti*, e compiuti* in tutta la volontà di Dio.

¹² Perciocchè io gli rendo testimonianza, ch'egli ha un gran zelo per voi, e per quelli *che sono* in Laodicea*, e per quelli *che sono* in Ierapoli.

* **4:6** TICHICO Efes. 6.21,22e rif. * **4:8** Onesimo Filem. 10.

* **4:9** Aristarco Fat. 19.29e rif. * **4:9** Marco Fat. 15.37e rif.

* **4:10** Giusto Fat. 18.7. * **4:11** Epafra Col. 1.7. Filem. 23.

* **4:11** perfetti Mat. 5.48e rif. * **4:11** compiuti 1 Cor. 2.6. Ebr.

5.14. * **4:12** Laodicea Col. 2.1e rif.

¹³ Il diletto Luca*, il medico, e Dema*, vi salutano.

¹⁴ Salutate i fratelli *che sono* in Laodicea, e Ninfa, e la chiesa *che è* in casa sua*.

¹⁵ E quando quest'epistola sarà stata letta fra voi*, fate che sia ancor letta nella chiesa de' Laodicesi; e che ancora voi leggiate quella *che vi sarà mandata* da Laodicea.

¹⁶ E dite ad Archippo*: Guarda al ministerio che tu hai ricevuto nel Signore, acciocchè tu l'adempia*.

¹⁷ Il saluto, *scritto* di mano *propria* di me Paolo*. Ricordatevi de' miei legami*. La grazia sia con voi. Amen.

* **4:13** Luca Fat. 16.10-13; 20.5—28.16. 2 Tim. 4.11. Filem. 24.

* **4:13** Dema 2 Tim. 4.10. Filem. 24. * **4:14** sua Rom. 16.5. 1

Cor. 16.19. * **4:15** voi 1 Tess. 5.27. * **4:16** Archippo Filem. 2.

* **4:16** adempia 1 Tim. 4.6. * **4:17** Paolo 1 Cor. 16.21. 2 Tess.

3.17. * **4:17** legami Ebr. 13.3.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333